



Domenica 22/12/2024

Anno 25 N° 17

# Vita parrocchiale

**SOSTIENI  
LA PACE**

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051  
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570  
[www.parcchiadisangiorgio.com/](http://www.parcchiadisangiorgio.com/) [info@parrocchiadisangiorgio.com](mailto:info@parrocchiadisangiorgio.com)  
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con  
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30  
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina  
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/  
Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00

**ANNO PASTORALE  
2024-25**  
**BASTA.**  
L'AMORE che  
salva e il MALE  
insopportabile.

Visita il sito della  
Diocesi  
[chiesadimilano.it](http://chiesadimilano.it)



**ECCO  
CONCEPIRAI  
UN FIGLIO,  
LO DARAI  
ALLA LUCE E LO  
CHIAMERAI  
GESU'**

Domenica 22 dicembre 2024

## SESTA DI AVVENTO

Lunedì 23 Feria prenatalizia dell'Accolto  
h 8.30

Martedì 24

h 8.30 SOSPESA

h 18.30 Solbiati Giuseppe/Lenna Ines/  
Simona/Re Antonio/Sala Giusitta  
h 24.00

Mercoledì 25 NATALE DEL SIGNORE

h 8.00

h 10.30 Pro popolo

h 17.30

Giovedì 26 II giorno dell'Ottava di Natale  
S. Stefano, primo martire

h. 8.30

h 10.30 Provasio Giuseppe e Raimondi Anita

h 17.30 SOSPESA

Venerdì 27 III giorno dell'Ottava

S. Giovanni, evangelista

h 8.30

Sabato 28 IV giorno dell'Ottava

h 17.30 Urbani Paolo/Fam. e LOsa e

Montorfano/Morelli Tarcisio e Lambertini  
Angelina/Vitullo Donato e Galluzzo Angeli-  
na

Domenica 29 Nell'Ottava del Natale

h 8.00

h 10.30 Pro popolo

h 17.30 Grazioli Fulvio/Annalisa/Matteucci  
Ada

## CONFESSIONI NATALIZIE PER ADULTI E GIOVANI

Lunedì 23 h 9.00-12/h 15.30-18.00

Martedì 24

h 8.30-12.00/h15.30-18.00

## LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Lc 1,26-38a

La pagina dell'annunciazione rimane come un capolavoro che non si smette di ammirare. Anche se si conosce ogni dettaglio del racconto la bellezza che ne traspare non permette mai di abituarsi. Credo che sia Maria la fonte di questa luce. In lei, infatti, la parola di Dio non trova un ostacolo ma uno specchio, un modo tutto originale di riflettersi, di propagarsi, di espandersi. E tutto ciò accade con tutto quello che di più umano ci portiamo appresso: la paura, le domande, l'incertezza. "Ella fu turbata a queste parole, e si domandava che cosa volesse dire un tale saluto". Ma il punto di svolta della sua storia non consiste nel non avere paura o domande, ma nel sapersi fidare di Dio nonostante la propria paura e le proprie domande. "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio", le dice l'angelo, ma avere paura e sentirsi dire di non doverne avere non ti fa passare la paura, ti fa sentire solo non capito. Credo che questo sia il motivo per cui Maria pronuncerà la sua gioia piena davanti a Elisabetta e non davanti a Gabriele, perché con la cugina si sentirà abbastanza capita da trovare finalmente la chiave di lettura giusta a ciò che le è accaduto. Ma oggi il Vangelo ci dice solo l'immenso eccomi: "Maria disse: «Ecco, io sono la serva del Signore; mi sia fatto secondo la tua parola»". È la messa a disposizione piena della sua umanità a ciò che di misterioso Dio sta per compiere. Queste parole di Maria sono come la prefigurazione del Padre nostro. Il suo eccomi è davvero un "sia fatta la tua volontà", ma non con la cecità di chi esegue, ma con la fiducia di chi sa che vedrà e capirà con il tempo. Credo che questo sia il motivo per cui Dio non si accontenta di Maria come una qualunque serva, ma che ne faccia di Lei una madre. E non una madre qualunque, ma la Madre di Dio. Ogni volta che si dice di sì a Dio, qualcosa cambia in noi, ma sempre in meglio. È il meglio di chi si riconosce come argilla nelle mani di un vasaio e attende da lui la propria forma, il proprio scopo.

## Educhiamoci alla pace

### ASCOLTIAMO I TESTIMONI DI PACE

Un modo importante per educarci alla pace è quello di conoscere e imitare quegli uomini e quelle donne che nella loro vita hanno dato un contributo indiscutibile al valore della pace. Scavare nella memoria di questi testimoni ci permette di scoprire l'alto contributo che hanno saputo dare alla nostra società in ordine ad una convivenza pacifica e costruttiva. Uomini e donne di ogni estrazione sociale: madri e padri, politici, imprenditori, professionisti, religiosi e insegnanti appartenenti alla generazione che ci ha preceduto con valori e ideali altissimi con al centro la persona e il bene comune. Uomini e donne di pace. Anche noi, come loro, impegniamoci a PROMUOVERE LA PACE!

*In preparazione alla GIORNATA MONDIALE DEL PRIMO GENNAIO 2025*



*"La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato". Rom 5,5*

# Buon Natale di Gesù a tutti

## ORATORIO/24 DICEMBRE

LA MESSA DI VIGILIA ORE 18:30

CON I RAGAZZI E LE FAMIGLIE

Chiediamo ad ogni famiglia di portare un dono per i più poveri: Tonno / zucchero / succhi di frutta / formaggio grana sottovuoto /biscotti / cioccolato / panettoni piccoli / pastelli colorati. Un Giocattolo

PORTA IL TUO DONO INCARTATO CON UN PICCOLO

FOGLIETTO INDICANDO COSA CONTIENE!

MA SOPRATTUTTO UN AUGURIO SCRITTO A MANO!!!

**PROPOSTE INVERNALI DELL'ORATORIO**

26-30 Dicembre

Vacanza a Madesimo per gli Animatori

31 Dicembre 2 Gennaio

Capodanno 4-5 superiore Giovani

in VIAGGIO interrail

Milano - Bari - Pescara - Milano

Finché  
esiste  
la fame,  
la pace  
non può  
prevalere.

(Willy Brandt)



1 gennaio 2025

## GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

**“Rimetti a noi i nostri debiti: concedici la tua pace”**

La Commissione socio-culturale del Consiglio Pastorale Parrocchiale in collaborazione con le Associazioni del paese organizza la

### 3a Edizione della MARCIA DELLA PACE

h 16.15 Ritrovo presso la Scuola elementare Presentazione delle **PANCHINE DELLA PACE** realizzate da LA RUOTA; presentazione degli **STRISCIONI DELLA PACE** preparati dalle Associazioni; presentazione delle **CARTOLINE DELLA PACE** scritte al Presidente della Repubblica dai ragazzi delle scuole.

h 16.45 partenza della Marcia che attraverserà le seguenti vie: Vittorio Veneto/ Rimembranze/Garibaldi/Pz Mazzini/Manzoni/Roma-chiesa parrocchiale per la celebrazione della **MESSA DELLA PACE**.

Durante il percorso saranno letti alcuni brani del Messaggio del Papa e sarà consegnato simbolicamente alle autorità e ai responsabili delle Associazioni il Testo del Messaggio del Papa

## IL GIUBILEO 2025

**“La speranza non delude”** perchè offre la certezza dell'amore di Dio. (Rom 5,5)

Ribadisce il Pontefice che il Giubileo è per tutti.

Coincide con il 1700 anniversario del Concilio di Nicea (325-2025): Gesù della stessa sostanza del Padre.

### Finalità:

pellegrinaggio esteriore che permette di venerare le Tombe degli Apostoli; pellegrinaggio interiore che porta alla conversione del cuore.

**Inizia il 24 dicembre con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro.**

**Il 26 dicembre il Papa aprirà la Porta Santa presso il Carcere di Rebibbia. La speranza è per tutti.**

Il 29 dicembre invece apertura della Porta Santa nelle diverse Diocesi del mondo compresa la nostra che sarà aperta dell'Arcivescovo.

### Le parole del Giubileo della speranza:

**PACE.** Auspica che questo anno possa portare la pace nel mondo.

**ENTUSIASMO.** Per la vita tanto mortificata nel nostro tempo.

**DISAGIO.** Deve portare attenzione e vicinanza alle persone che vivono qualsiasi tipo di disagio: i fratelli detenuti il tema della pena di morte, gli ammalati, i giovani, i migranti, gli esuli e i profughi, gli anziani.

### Due APPELLI alle autorità che hanno potere di guidare il mondo:

abolire la fame nel mondo e eliminare il debito internazionale attraverso il condono dei debiti.

La parte centrale del Documento di indizione dell'Anno giubilare è prettamente teologica.

Il Santo Padre considera i grandi interrogativi che sorgono davanti alla morte dove tutto sembra finire nel nulla.

**Dove trarre speranza?**

In Cristo che è passato per noi attraverso la morte ed è risorto. Noi col Battesimo siamo resi partecipi della sua morte e risurrezione; Guardando alla testimonianza dei martiri che hanno saputo rinunciare alla vita per essere fedeli a Cristo.

**Che sarà dopo la morte?**

comunione piena con Dio; pienezza di felicità che nasce dall'amore. Sono amato e quindi vivrò per sempre nell'Amore che non delude.

Il Pontefice si sofferma poi sul

### Giudizio di Dio e sull'indulgenza.

Il giudizio riguarda la salvezza che Gesù ci ha ottenuto con la sua morte e risurrezione. E' necessario però che il male compiuto venga purificato. L'indulgenza è per noi e in particolare per coloro che ci hanno preceduto. L'indulgenza ottiene piena misericordia.

La pienezza del perdono di Dio che non conosce confini.

### E' necessario quindi il Sacramento della Penitenza:

ci fa scoprire la Bellezza della vita/ci assicura la pienezza del perdono/è essenziale al nostro cammino di fede.

Ogni peccato lascia il segno e porta con sé delle conseguenze, provoca attaccamento malsano alle creature.

L'indulgenza toglie i residui del peccato.

Il perdono non cambia il passato ma permette di cambiare il futuro è di vivere in modo diverso.

Afferriamoci saldamente alla speranza che ci viene proposta. E' un'ancora sicura e salda per la nostra vita (vedi il Logo del Giubileo).

**L'IGNORANZA URLA, L'INTELLIGENZA PARLA, LA SAGGEZZA TACE!**